

COMUNE DI
BARENGO



PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. 42

Trasmessa a

Il

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI DISMISSIONE (art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 e ss.mm.ii.)- ANNO 2014

L'anno **duemilaquattordici** addì **cinque** del mese di **luglio** alle ore 11.30 , convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze nelle persone dei Signori:

Maggeni Fabio
Zanari Eleonora
Rabozzi Francesco

Sindaco
Assessore
Assessore
TOTALI

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
3	--

Partecipa il Segretario Comunale FAVINO Dott. Giuseppe, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Il Signor Maggeni Fabio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

G.C. n. 42 del 05.07.2014

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI DISMISSIONE (art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 e ss.mm.ii.) – ANNO 2014

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che l'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito, con modificazioni, in Legge 06.08.2008 n. 133 avente ad oggetto "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" testualmente recita al comma 1 *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione"*;

VISTO il comma 1 dell'art. 27 del D.L. n° 201 del 06.12.2011 convertito in L. 214 del 22.12.2011;

VISTO il successivo comma 2 del medesimo articolo che prevede che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica, costituendo la deliberazione del Consiglio Comunale che approva il piano, variante allo strumento urbanistico generale;

VISTO l'inventario dei beni immobili di proprietà comunale;

EFFETTUATE le visure catastali di tutte le proprietà comunali;

VISTA la documentazione esistente presso l'archivio e gli uffici comunali;

VISTO

- il piano degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibile di dismissioni per l'anno 2009 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 25-03-2009;
- la deliberazione di G.C. n° 15 del 05.03.2010 con la quale sono stati confermati per l'anno 2010 gli stessi beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione individuati con C.C. n° 3/2009;
- la deliberazione di G.C. n° 7 del 26.02.2011 con la quale sono stati confermati per l'anno 2011 gli stessi beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione individuati con C.C. n° 3/2009;
- la deliberazione di G.C. n° 30 del 26.05.2012 con la quale sono stati confermati per l'anno 2012 gli stessi beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione individuati con C.C. n° 3/2009;
- la deliberazione di G.C. n° 32 del 31.08.2014 con la quale l'Amministrazione ha manifestato di non voler procedere all'alienazione di alcun immobile di proprietà comunale in quanto alcuni di essi erano oggetto di ristrutturazione ed altri lo sarebbe stati nel corso del triennio 2013/2015

VISTO l'allegato elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di dismissione;

PRECISATO che alcuni immobili elencati nell'allegato sono stati oggetto di ristrutturazione, mentre altri lo saranno nel corso del triennio 2014/2016 e pertanto l'Amministrazione Comunale attualmente non ritiene di alienarli;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VERIFICATA la legittimità del presente atto ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000;

ACQUISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico in merito alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di individuare i beni immobili di proprietà comunale elencati nell'allegato modello "A", non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione;
2. Di dare atto che alla data attuale l'Amministrazione Comunale non intende procedere alla loro alienazione in quanto alcuni immobili sono stati oggetto di ristrutturazione, mentre altri lo saranno nel corso del triennio 2014/2016;
3. Di dare atto che l'Amministrazione Comunale, qualora intendesse manifestare la volontà di alienarli, darà corso all'acquisizione delle necessarie perizie di stima da parte dell'Agenzia del Territorio, in via esclusiva, per ogni singolo immobile all'atto dell'avvenuta adozione dello specifico provvedimento di alienazione, ritenendo pertanto allo stato attuale puramente indicativi i valori indicati nell'allegato "A", utile ai fini della quantificazione presuntiva del valore immobiliare;
4. Di dare atto che la presente deliberazione è propedeutica alla redazione ed all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni previste dall'art. 58 del sopraccitato D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 e ss.mm.ii..

Di dichiarare con successiva separata unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

COMUNE DI BARENGO

Regione Piemonte – Provincia di Novara

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NON STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI (D.L. 25.06.2008 N. 112 ART. 58)

DESCRIZIONE IMMOBILE	INDIRIZZO	DATI CATASTALI	DESTINAZIONE D'USO ATTUALE	DESTINAZIONE DA RIAZZONARE	STATO DI CONSERVAZIONE	EVENTUALI VINCOLI E PESTI	VALORE INDICATIVO DEL BENE DA DEFINIRE PREVIA STIMA DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO
EX latteria Immobile sito all'interno del centro storico comunale, posto su n. 3 piani fuori terra di circa mq 150 cad, con annesso edificio accessorio in stato fatiscente e piccola area di corte	Via Santa Maria	N.C.E.U. Fg. 16 mapp. 17 sub. 6, 7, 8, 9, 10	Bar (sub. 6) Alloggio (sub. 7) Ufficio (sub. 8) Sala riunioni (sub. 9) Deposito (sub. 10)	Usi residenziali / direzionali / turistico-ricettivo / commerciale per attività di vicinato/ socio assistenziale	Buono (ristrutturato nel 2013)	Edificio interno al centro storico	€ 420.000,00
EX scuole elementari di Via Bellini Immobile posto al di fuori del centro storico comunale, costituito da due piani fuori terra di circa mq 150 cad, con annesso edificio accessorio e vasta area di pertinenza	Via Paola Bellini	N.C.E.U. Fg. 17 mapp. 34 Cat. B5, mc 2232	Edificio in disuso utilizzato saltuariamente per mostre / esposizioni	Usi residenziali / direzionali / turistico-ricettivo / commerciale per attività di vicinato / socio assistenziale	Immobile con necessità di interventi di manutenzione straordinaria per adeguamenti impiantistici e funzionali	Tipologico	€ 380.000,00
Appartamento al piano primo	Via Vittorio Emanuele	N.C.E.U. Fg. 16 mapp. 22 sub. 18 Cat. A/3 cl. 1 vani 5	Residenza privata	Usi residenziali / direzionali	Vetusto (ad oggi l'Amministrazione ha programmato interventi di ristrutturazione edilizia)	Edificio interno al perimetro del centro storico comunale	€ 80.000,00
Appartamento al piano primo	Via Vittorio Emanuele	N.C.E.U. Fg. 16 mapp. 22 sub. 19 Cat. A/4 cl. 3 vani 4,5	Residenza privata	Usi residenziali / direzionali	Vetusto (ad oggi l'Amministrazione ha programmato interventi di ristrutturazione edilizia)	Edificio interno al perimetro del centro storico comunale	€ 75.000,00
Locali adibiti a farmacia siti a piano terra	Via Vittorio Emanuele	N.C.E.U. Fg. 16 mapp. 22 sub. 13 Cat. C/1 cl. 3 mq 30	Farmacia	Usi residenziali/terziari / usi commerciali per attività di vicinato / direzionale	Buono (ad oggi l'Amministrazione ha programmato interventi di	Edificio interno al perimetro del centro storico comunale	€ 35.000,00

					ristrutturazione edilizia)		
Locali adibiti ad ufficio postale siti a piano terra	Via Vittorio Emanuele	N.C.E.U. fg. 16 mapp. 22 sub. 14 cat. C/1 cl. 3 mq 32	Ufficio postale	Usi residenziali/terziari / usi commerciali per attività di vicinato	Vetusto (ad oggi l'Amministrazione ha programmato interventi di ristrutturazione edilizia)	Edificio interno al perimetro del centro storico comunale	€ 27.000,00
Locale adibito ad agenzia bancaria	Via Vittorio Emanuele	N.C.E.U. Fg. 16 mapp. 22 (da ridefinire) circa mq 45,00	Agenzia bancaria	Usi residenziali/terziari / usi commerciali per attività di vicinato	Buono (ad oggi l'Amministrazione ha programmato interventi di ristrutturazione edilizia)	Edificio interno al perimetro del centro storico	€ 48.000,00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
ESTENSORE DEL PRESENTE ELENCO
f.ito Geom. Marco CHIERA

VERIFICA di LEGITTIMITA'
(Art. 97, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Segretario Comunale esprime parere favorevole in merito alla legittimità della deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 05.07.2014 ai sensi del 2° comma dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 02.07.2014

Il Segretario Comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Responsabile del Servizio Tecnico esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 05.07.2014 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Li, 02.07.2014

Il Responsabile del Servizio
f.to Chiera Geom. Marco

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Responsabile di Ragioneria esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 05.07.2014 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Li, 02.07.2014

Responsabile Ufficio Ragioneria
f.to Cavallini Rag. Cinzia

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art.125 comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi 08-8-2014 giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari - come previsto dall'art. 125 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente
f.to Maggeni Fabio

Il Segretario Comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

(1)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 124)

N. 293 Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno 09-8-2014 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 09-8-2014

Il Segretario comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la sujestesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il _____, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile il 05.07.2014 ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d. lgs. 267/2000

Il Segretario comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 09-8-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Favino Dott. Giuseppe



(1) Per la copia scrivere firmato.